



Convegno con più di cento radioamatori a Vicoforte

Provenienti da tutte le regioni d'Italia e dall'estero per discutere di radio. Un evento di rilevanza internazionale

■ VICOFORTE

La Casa Regina Montis Regalis ha ospitato, sabato 15 e domenica 16 settembre, la 17ª edizione del Meeting "Diploma dei Castelli d'Italia" (D.C.I.) e del "Diploma Italian Flora Fauna Award" (I.F.F.A.), organizzato dalla Sezione A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani) di Mondovì. Oltre 100 radioamatori provenienti da tutte le regioni italiane, dal Belgio e dalla Svizzera, si sono incontrati per discutere di radio e di tutte le attività ad essa annesse.

Nel pomeriggio di sabato, dopo l'apertura ufficiale dei lavori a cura del presidente della Sezione di Mondovì, Edoardo Ambrassa IW1E-VQ, l'attività vera e propria è iniziata con le relazioni del Technical Award Manager Massimo Balsamo IK1GPG e dell'Award Manager Bet-

ty Sciolla IK1QFM. Domenica, prima della ripresa dei lavori, i partecipanti hanno ricevuto i saluti da parte di Valter Roattino, sindaco di Vicoforte, di Cecilia Rizzola, assessore del Comune di Mondovì, e di Marco Botto, grande amico e sostenitore dei radioamatori.

Vari eventi succeduti nell'anno sono stati suggeriti da riconoscimenti: per il "Week-End dei Castelli" Antonio Massimino IK8SHL e Stefano Loru IO1YO, mentre per lo "Sprint IFFA" e "Spring DCI" i manager della Sezione di Mondovì, Massimo Balsamo IK1GPG e Betty Sciolla IK1QFM. Un riconoscimento speciale è stato assegnato a Luciano Fusari di Firenze, nominato socio onorario della sezione. All'esterno della sala conferenze è stata predisposta una stazione radio per collegamenti nazionali e internazionali,

anche a fini dimostrativi per il pubblico e per i non addetti ai lavori.

«Questo evento ha ormai raggiunto rilevanza internazionale ed è in grado di contribuire a far conoscere e valorizzare lo straordinario patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio monregalese, piemontese e, più in generale, italiano - dichiara il Consiglio direttivo della Sezione A.R.I. di Mondovì -. Dal marzo 2001 ad oggi sono stati oltre 270.000 i radioamatori italiani e stranieri coinvolti operosamente in questa attività che non è solo divertimento, ma rappresenta anche sperimentazione tecnica e strumenti di comunicazione a servizio della Protezione civile in caso di calamità naturali». Per ulteriori informazioni www.dcia.it/sezione.

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Lunedì 17 settembre si è svolta un'attivazione multi-operatori internazionale con 11 operatori (Cuneo, Imperia, Pistoia, Varese e Belgio), che si sono portati nella 1ª attivazione, a ridosso del Castello (DCI-CN215) e della Torre Civica di Rocca de' Baldi (DCI-CN216). «Un grazie sincero al sindaco Bruno Curti che ha concesso la fruizione dell'area sottostante al Castello, nonché l'allacciamento alla rete elettrica». Un secondo gruppo si è posizionato nella "Natura 2000 - Greto e Risorgive del Torrente Stura" (IFF-1512) e "Natura 2000 - Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura" (IFF-1141), testando apparecchiature ed antenne ed effettuando collegamenti radio con tutta l'Europa, l'Asia ed il nord America.